

Oscar del web

Per il miglior sito internet realizzato sul tema della subacquea

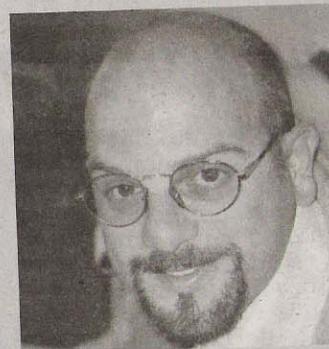
Riconoscimento per il webmaster settimese

SETTIMO - L'Oscar mondiale del web della subacquea è andato ad un sito italiano, o meglio settimese, visto che il suo amministratore e webmaster è Mauro Romano, 28 anni, residente nella nostra città. Giunto alla trentunesima edizione, il festival mondiale delle immagini sottomarine, si tiene annualmente ad Antibes, a pochi chilometri da Cannes. Vero e proprio oscar della fotografia e della cinematografia subacquea, con gli anni la manifestazione si è ampliata fino a rappresentare tutte le forme di comunicazione, internet compreso. Il

sito vincitore, ideato e gestito dal nostrano artista informatico è www.mon-domarino.net, in continuo sviluppo grazie alla collaborazione di oltre 560 tra biologi, fotografi, celebrati professionisti del mare, ma anche semplici amatori. Nel giro di pochi anni, il sito di Mauro Romano è arrivato a registrare fino a diciottomila visitatori al mese, imponendosi come punto di riferimento fondamentale per chi ricerca notizie sull'ambiente marino, con contributi che spaziano per i sette mari. Nei prossimi giorni un pezzetto di Antibes si sposterà a Torino,

presso il Circolo ricreativo dei dipendenti comunali, in corso Sicilia 12, dove dal 26 al 28 novembre saranno visibili al pubblico filmati e fotografie partecipanti al festival mondiale delle immagini sottomarine. La presentazione del vincente www.mon-domarino.net è prevista in quella sede per domenica 28 novembre alle ore 18. In programmazione anche una mostra settimese a cura dell'Avis cittadina, che permetterà a soci donatori e visitatori di immergersi nell'atmosfera sottomarina che ha conquistato Antibes.

Man.Bat.

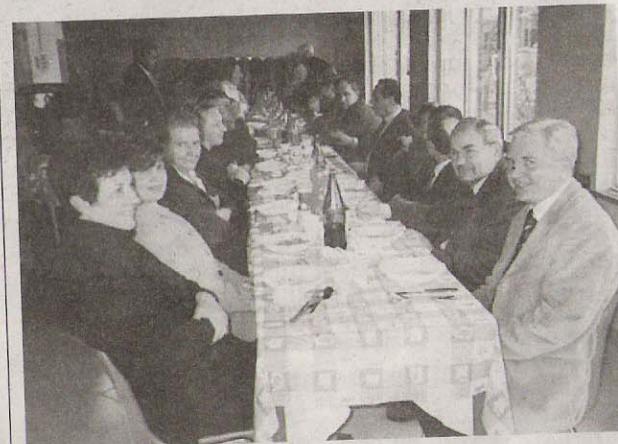


Nella foto, Mauro Romano

A Mezzi Po tanto pubblico domenica per l'annuale appuntamento

Festa del ringraziamento

Organizzata presso la parrocchia di San Guglielmo



Nella foto, alcuni dei commensali presenti

Più di centocinquanta i partecipanti

Il pranzo dei lucani tra sapori e cultura

Presso il salone parrocchiale